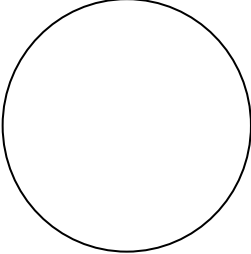




**Istituto Stat. di Istruzione Second. Superiore**  
**“M. Bellisario – G.M. Sforza”**  
**Ginosa – Palagiano - Palagianello**  
 Sede di Palagiano

**Documento del Consiglio di Classe**

Classe 5 <sup>^</sup>		Palagiano	GEOMETRA	
Sezione	C		COMMERCIALE	<b>X</b>
			SIRIO (SERALE)	
		Palagianello	PROFESSIONALE	
				
<b>a.s.</b>	<b>2015-2016</b>			

**Commerciale – Relazioni Internazionali per il Marketing**

Il Dirigente Scolastico Reggente  
 Prof. Domenico Elio AGRUSTA

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez. C- Indirizzo** (Geometra, Commerciale, ecc. nella casella sottostante)

**Commerciale – Relazioni Internazionali per il Marketing**

Sede:  Palagiano     Palagianello

N.	MATERIE	DOCENTI
1	SCIENZE MOTORIE	BOCCUNI DONATELLA
2	DIRITTO	ELETTI PATRIZIA
3	RELAZIONI INTERNAZIONALI <b>CLIL</b>	ROLLO PATRIZIA/ STELLACCIO
4	FRANCESE	DI SABATO MARTA
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE
6	ITALIANO	MONTEMURRO CARMINE
7	STORIA	MONTEMURRO CARMINE
8	INGLESE	RICCI MARIA SCALA
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA INNOCENTE
10	ECONOMIA AZIENDALE	TOSCANO FABIO
11	SPAGNOLO	GALLO CORALLINA

**5<sup>^</sup> Sez C – ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE**

- 01 ABATANGELO ALESSIA
- 02 AMODIO MICHELE
- 03 BRADASCIO GIANLUCA
- 04 CAPONIO SALVATORE
- 05 CARAGNANO MIRIA
- 06 CASAMASSIMA ANTONIO
- 07 DE MARE PIERPAOLO
- 08 FAVALE SALVATORE
- 09 FRACCASCIA CARMELA
- 10 FRANCAVILLA VALERIA

- 11 FRONZA ANTONELLA
- 12 GIOVINAZZI VERONICA
- 13 GRECO CARMELA
- 14 MASCARELLO FEDERICA
- 15 MASTROMARINO NICOLA
- 16 MIALE GIUSEPPE
- 17 NOTARISTEFANO ANGELA
- 18 NOTARISTEFANO TOMMASO
- 19 NUZZI NICOLETTA STELLA
- 20 PAGLIARA LUCIA
- 21 PASTORE VINCENZO
- 22 SCALERA ROBERTA
- 23 SCAPATI RAFFAELE
- 24 SEMERARO DOMENICO
- 25 SERRA ANGELO
- 26 ZIMBARDI VINCENZA

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)**

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> sez.</b>	<b>Indirizzo: RIM</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2015-2016</b>
<b>Coordinatore di Classe</b>	Prof.Fabio TOSCANO	

## **Presentazione sintetica della classe**

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

a) La classe 5<sup>^</sup>C ad indirizzo commerciale RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING , è costituita da 26 alunni, di cui 13 ragazzi e 13 ragazze, tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>C dell'a.s. precedente. Nella classe non vi sono alunni diversamente abili.

In un contesto socio-culturale poco stimolante quale quello del territorio su cui insiste questo istituto, la scuola ha rappresentato per la classe un luogo di aggregazione e di confronto indispensabile per la crescita personale e la formazione civica e culturale.

b) Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita. In alcune materie si sono avvicendati docenti diversi. In particolare:

in quinta classe, la disciplina Relazioni Internazionali è stata affidata ad una docente in possesso di idonea certificazione per l'insegnamento CLIL in Relazioni Internazionali che tuttavia è stata sostituita nel corso dell'anno da un docente supplente.

La classe inoltre:

ha cambiato per tre anni consecutivamente la docente di Lingua francese

ha cambiato il docente di lingua Inglese nell'ultimo anno

ha cambiato la docente di Lingua Spagnolo tra il 3 e 4 anno

c)Il gruppo classe oggi è abbastanza omogeneo. In terza classe, poiché gli alunni provenivano da sezioni diverse pur nell'ambito dello stesso istituto e con alcuni insegnanti in comune, erano visibilmente separati in vari gruppi che mantenevano una convivenza educata e civile. Nel corso del seguente anno scolastico, invece, si è instaurato un clima positivo che ha portato a coesione e collaborazione.

La classe è costituita da studenti rispettosi e corretti sia con i docenti che con il personale della scuola. Non tutti gli studenti però hanno saputo, quest'anno e negli anni scolastici precedenti, mostrare un atteggiamento responsabile e diligente nei confronti degli impegni e delle scadenze, e nel garantire una frequenza regolare e partecipata alle attività. A tal prova sono le assenze, i ritardi e le uscite anticipate soprattutto nei momenti valutativi della didattica, e/o la loro scarsa motivazione, che non hanno facilitato l'apprendimento. E' comunque presente un gruppo di studenti che hanno dimostrato di saper raggiungere risultati discreti che variano a seconda della disciplina. Tale gruppo si è attestato su una modalità di frequenza regolare e mediamente diligente. Va però evidenziato nella maggioranza degli alunni un

atteggiamento recettivo passivo. Da un punto di vista strettamente relativo agli apprendimenti, la classe ha mostrato livelli di conoscenze, competenze ed abilità, rispetto alle discipline, funzionali all'impegno profuso dai vari alunni: in pochi casi ottimi, in alcuni discreti, in altri pienamente o quasi sufficienti.

Per quanto riguarda la programmazione iniziale dell'anno in corso, il consiglio di classe è concorde nel ritenere che in linea generale la classe ha affrontato con una certa tranquillità, competenza e responsabilità gli argomenti preventivati nelle varie discipline ma non tutti hanno raggiunto completamente gli obiettivi richiesti.

## **2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:**

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionali.

## **3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto in generale i seguenti obiettivi didattici:**

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti

- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

#### **4) Attività extra, para, inter curriculari**

***(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)***

Visione della rappresentazione teatrale in lingua francese "La Belle et la Bete" presso il Teatro Orfeo di Taranto.

Visione del musical in lingua inglese "Flashdance" presso il Teatro Orfeo di Taranto.

Orientamento universitario presso la LUM Jean Monnet di Casamassima, presso l'Università Aldo Moro di Taranto e presso il salone dello studente (Bari)

Incontro di orientamento per la carriera Militare

Attività di alternanza scuola/lavoro (30 gg di attività di tirocinio) presso l'Hotel stelle Marine (catena Myo) di Arzachena (OT) (n.7 alunni).

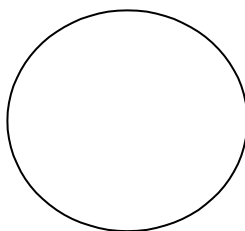
Corso di Tecniche di primo soccorso (n.3 alunni in rappresentanza della classe)

Visita guidata presso gli stabilimenti produttivi Heineken di Massafra

Seminario sulla Legalità nell'ambito del progetto "Zero differenze"

Partecipazione al Mundialito Escuela

**Data: PALAGIANO, 16/05/2016**



**Firma del coordinatore**

**Firma del Dirigente  
Scolastico**

---

**Allegati:**

**Relazioni Docenti (allegato A)**

## Presentazione della classe e suo percorso storico

<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	<b>sez. C</b>	<b>Sede: Palagianò</b>	<b>M.</b>	<b>F.</b>	<b>TOT.</b>
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			13	13	26
Eventuali abbandoni					
			TOT.		

<b>n. stud. promossi anno preced.</b>	<b>26</b>	<b>n. stud. non promossi anno preced.</b>	
---------------------------------------	-----------	---	--

<b>Clima della classe</b>	Rispetto agli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato una maggiore vivacità e coesione al suo interno, cosa che non ha impedito lo svolgimento delle attività in un clima abbastanza sereno e il perseguimento degli obiettivi prefissati.
<b>Continuità didattica</b>	Dopo il rinnovo quasi completo del corpo docente nel 3 <sup>^</sup> anno, la continuità didattica nel triennio è stata garantita solamente dalle seguenti discipline: Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Italiano, Storia e Religione e Scienze Motorie
<b>Frequenza scolastica</b>	Normale per la maggioranza degli alunni .
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere, se ritenuti necessari.
<b>Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa</b>	<p>Visione della rappresentazione teatrale in lingua francese "La Belle et la Bete" presso il Teatro Orfeo di Taranto.</p> <p>Visione del musical in lingua inglese "Flashdance" presso il Teatro Orfeo di Taranto.</p> <p>Orientamento universitario presso la LUM Jean Monnet di Casamassima, presso l'Università Aldo Moro di Taranto e presso il salone dello studente (Bari)</p> <p>Incontro di orientamento per la carriera Militare</p> <p>Attività di alternanza scuola/lavoro (30 gg di attività di tirocinio) presso l'Hotel stelle Marine (catena Myo) di Arzachena (OT) (n.7 alunni).</p> <p>Corso di Tecniche di primo soccorso (n.3 alunni in rappresentanza della classe)</p> <p>Visita guidata presso gli stabilimenti produttivi Heineken di Massafra</p> <p>Seminario sulla Legalità nell'ambito del progetto "Zero differenze"</p> <p>Partecipazione al Mundialito Escuela</p>

<b>SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)2.1 Quadro orario</b>	Materie	Ore settimanali
	EDUCAZIONE FISICA	2
	DIRITTO	2
	RELAZIONI INTERNAZIONALI <b>CLIL</b>	3
	FRANCESE	3
	MATEMATICA APPLICATA	3
	ITALIANO	3
	STORIA	2
	INGLESE	3
	RELIGIONE	1
	ECONOMIA AZIENDALE	6
SPAGNOLO	3	

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
EDUCAZIONE FISICA	56	7
DIRITTO	60	8
RELAZIONI INTERNAZIONALI	60	12
FRANCESE	86	12
MATEMATICA APPLICATA	85	12
ITALIANO	11	12
STORIA	59	8
INGLESE	71	12
RELIGIONE	30	4
ECONOMIA AZIENDALE	149	18
SPAGNOLO	86	12



Classe 5<sup>^</sup> sez. C

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	SC. FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA	ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO	X		X	X				X		
SISTEMA FISCALE						X	X			
TRASPORTO			X	X						X
BUSINES PLAN						X		X		
SISTEMA BANCARIO			X	X		X			X	
ASSICURAZIONI			X	X						
UNIONE EUROPEA	X		X	X			X	X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

## (Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5<sup>^</sup> sez C.

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Libri e riviste	Fotocopie/Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	
STORIA	X		X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X
EC. AZIENDALE	X	X				X		X
REL. INTERNAZIONALI	X	X		X		X		
DIRITTO	X	X		X		X		X
SPAGNOLO	X	X	X	X		X		
ED. FISICA	X	X		X				X
RELIGIONE	X	X			X		X	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

<b>MATERIA</b>	Educazione fisica	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	Boccuni Donatella	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ Sez. C	
	Relazioni internazionali per il Marketing	

## CONOSCENZE

- Conoscere i principi che regolano il movimento sulla terra e in acqua;
- conoscere le fasi di apprendimento del movimento in tre livelli: coordinazione grezza, coordinazione fine e consolidamento;
- conoscere le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare;
- conoscere i processi che il corpo umano mette in atto per rifornirsi di energia;
- conoscere schemi motori semplici e complessi;
- conoscere le basi teoriche e pratiche dell'allenamento sportivo;
- conoscere la storia dello sport;
- conoscere i principi basilari dell'alimentazione sportiva;
- conoscere gli effetti delle sostanze dopanti sul corpo umano;
- conoscere gli aspetti formativi dello sport sui portatori di handicap.

## COMPETENZE

- - Saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità se guidato;
- - saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità autonomamente;
- - proporre percorsi innovativi e fornire soluzioni personali e originali.

## CAPACITÀ

- Saper eseguire schemi motori semplici;
- saper eseguire schemi motori complessi;
- saper applicare i principi dell'allenamento sportivo;
- saper eseguire sport individuali;
- saper eseguire sport di squadra;
- saper esporre le proprie conoscenze in modo sintetico ed esaustivo.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Avviamento motorio generalizzato;</li><li>- attività finalizzate all'incremento delle abilità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;</li> <li>- attività motorie finalizzate all'acquisizione di abilità coordinative: capacità di controllo motorio (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento), capacità di adattamento e trasformazione del movimento (ritmo, reazione e trasformazione).</li> <li>- teoria dell'allenamento; il doping, processi energetici essenziali al movimento;</li><li>- pronto soccorso sportivo e tecniche di salvamento in acqua;</li> <li>- verifiche e valutazioni del primo quadrimestre;</li><li>- puntualizzazioni su un percorso da presentare al colloquio di esami di maturità.</li></ul> <p>si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto: "Avviamento alla pratica sportiva".</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p><b>settembre</b></p> <p><b>ottobre</b></p> <p><b>novembre</b></p> <p><b>dicembre</b></p> <p><b>gennaio</b></p>  <p>ore svolte: n° 28</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atletica leggera: specialità su pista: corsa, lanci, getti e staffette;</li> <li>- sport di squadra: pallavolo, calcio e pallamano;</li>   <li>- sport di orientamento;</li> <li>- l'alimentazione sportiva, attività motoria come linguaggio (danza);</li> <li>- sport ed handicap;</li> <li>- storia dell'educazione fisica.</li>   <li>- esercitazioni scritte per la terza prova dell'esame di maturità;</li> <li>- verifiche ed esercitazioni legate al colloquio di esame di fine anno.</li> <li>- valutazioni finali.</li> </ul> <p>P.S. A causa della del mal tempo le lezioni pratiche non si sono potute effettuare durante il periodo invernale e parte del periodo primaverile.</p> <p>Si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto :”Avviamento alla pratica sportiva”.</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p><b>febbraio</b></p> <p><b>marzo</b></p> <p><b>aprile</b></p> <p><b>maggio</b></p> <p><b>giugno</b></p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p><b>Ore svolte 56</b> <b>ore da svolgere 7</b></p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Durante l'anno scolastico si sono usate metodologie mirate a valorizzare le qualità degli alunni ad instaurare un rapporto costruttivo e propositivo, che valorizzi la correttezza e la responsabilizzazione, il valore dei rapporti interpersonali, la collaborazione, la condivisione delle esperienze e la creatività. Si è usata la lezione frontale per la teoria e si sono svolte attività in gruppi di lavoro per gli approfondimenti, si sono effettuate lezioni di recupero, potenziamento, sostegno e integrazione del portatore di handicap.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si è usato il testo adottato dalla scuola e si sono approfonditi ambiti di interessi personali. Si è usata la palestra della scuola la pista dei 100 m di atletica e piccoli attrezzi in dotazione della scuola. Ci si è avvalsi di mezzi audiovisivi e multimediali.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Test d'ingresso, prove di verifica scritta, prove di verifica orale.
- in ambito sportivo si è valutato l'impegno per frequenza e adeguatezza, il livello di preparazione acquisito e la disponibilità al dialogo educativo.
- il procedere con verifiche frequenti ha permesso agli alunni di rendersi conto del livello di capacità raggiunte e dei propri limiti, solo in tal senso si è potuto verificare eventuali miglioramenti

Firma del docente  
Prof.ssa Donatella Boccuni



<b>MATERIA</b>	DIRITTO	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	Patrizia ELETTI	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ C Relazioni Internazionali per il Marketing	

## CONOSCENZE

- Conoscenza della struttura e delle funzioni dei soggetti decisori nell'ambito del commercio internazionale.
- Conoscenza delle Convenzioni internazionali.
- Conoscenza della dimensione internazionale e sovranazionale e della disciplina mondiale del commercio
- Conoscenza della tutela del consumatore
- Conoscenza del ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale. Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie.
- Conoscenza della giustizia internazionale. Arbitrato commerciale internazionale

## COMPETENZE

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Comprensione delle connessioni logiche, delle analogie e delle differenze che intercorrono tra gli istituti giuridici.
- Individuare e accedere alla normativa commerciale nazionale ed internazionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informativi nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Uso di un linguaggio giuridico appropriato.

## CAPACITÀ

- Rielaborazione critica.
- Operare collegamenti tra la fattispecie normativa astratta e i casi concreti.
- Operare collegamenti con altre discipline di indirizzo.
- Applicazione delle conoscenze in contesti problematici nuovi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo N° 1 "Le organizzazioni attive nel commercio internazionale"</p> <p>Periodo: Mese settembre /ottobre      Tempo: ore 10</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Individuare le competenze di un soggetto internazionale.</li> <li>2 Riconoscere e analizzare gli atti prodotti da organizzazioni internazionali.</li> <li>3 Individuare la normativa internazionale, comunitaria, nazionale</li> </ol> <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti generali del commercio internazionale.</li> <li>2. Le organizzazioni nazionali.</li> <li>3. Le organizzazioni regionali europee.</li> <li>4. Le organizzazioni mondiali.</li> </ol> <p>Modulo N.2 "I contratti del commercio internazionale"</p> <p>Periodo : ottobre/ gennaio      Tempo ore 22</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Conoscere caratteristiche e funzioni dei principali contratti del commercio internazionale</li> <li>2 Conoscere il contenuto e le modalità di applicazione dei principali contratti del commercio internazionale.</li> <li>3. Individuare la normativa nazionale e internazionale relativa</li> </ol> <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La contrattazione internazionale e le condizioni di reciprocità.</li> <li>2. Il contratto internazionale di compravendita.</li> <li>3. I contratti di agenzia e distribuzione.</li> <li>4. I contratti di spedizione e trasporto.</li> <li>5. Le joint venture.</li> </ol> <p>Modulo N.3 "I pagamenti internazionali"</p>	<p>I Quadrim.</p>
<p>Periodo : febbraio/marzo      Tempo ore 14</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le problematiche riguardanti il pagamento internazionale</li> <li>2. Conoscere il sistema delle garanzie quali strumenti a tutela degli adempimenti contrattuali</li> <li>3. Saper riconoscere i principali mezzi di pagamento internazionale.</li> <li>4. Individuare la normativa nazionale e internazionale relativa</li> </ol> <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I sistemi e le condizioni di pagamento.</li> <li>2. Le modalità di pagamento.</li> <li>3. Le garanzie nei contratti internazionali.</li> </ol>	<p>II Quadr.</p>
<p>Modulo N.4 " La tutela del consumatore"</p> <p>Periodo : aprile      Tempo 4</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere l'importanza economica e sociale della tutela del consumatore</li> <li>2. Conoscere il contenuto dei diritti del consumatore e le normative internazionali relative al commercio elettronico.</li> <li>3. Individuare e applicare le normative nazionali ed internazionali in materia.</li> </ol> <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I diritti del consumatore.</li> <li>2. La tutela del consumatore nel commercio internazionale.</li> </ol>	

<p>Modulo N. 5 " La risoluzione delle controversie "</p> <p>Periodo : aprile/maggio Tempo ore 10</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale.</li> <li>2. Comprendere i vantaggi offerti dagli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.</li> <li>3. Saper riconoscere gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale</li> <li>4. Consultare e interpretare le fonti normative oggetto di studio</li> </ol> <p><b>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La giustizia internazionale.</li> <li>2. La Corte di giustizia dell'Unione Europea.</li> <li>3. La Corte internazionale di giustizia</li> <li>4. L'arbitrato, la mediazione e la negoziazione.</li> </ol>	<p>Il Quadrim.</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>60</p>

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali esplicative.</li> <li>- Discussioni guidate.</li> <li>- Lettura, analisi e commento di testi e articoli.</li> <li>- Lavoro individuale autonomo.</li> </ul>
---

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: A. Busani- F. Deponti "Diritto Relazioni internazionali per il marketing" Le Monnier Scuola</li> <li>- Modulistica</li> <li>- Dispense e mappe concettuali</li> <li>- Laboratorio multimediale</li> </ul>
--

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

<p>Le verifiche (formative o sommative) sono state rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sondaggi da posto,</li> <li>- prove oggettive di profitto,</li> <li>- interrogazioni,</li> <li>- saggi, relazioni, ricerche e soluzioni di casi.</li> </ul>
---

**Firma del docente**  
 Prof.ssa Patrizia Eletti

<b>MATERIA</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI	<b>anno scolastico 2015\16</b>
<b>Prof.</b>	ROLLO PATRIZIA - STELLACCIO VINCENZO	
<b>classe e indirizzo</b>	CLASSE V SEZ. C	

## CONOSCENZE

- a) Bilancio dello Stato e sistema tributario italiano
- b) Distinguere e conoscere la spesa pubblica e le entrate pubbliche
- c) Distinguere i concetti di imposte dirette ed imposte indirette
- d) Conoscere principi e organizzazione del bilancio dello Stato

## COMPETENZE

- a) Individuare e accedere alla normativa della finanza pubblica
- b) Saper comunicare con il linguaggio specifico della disciplina
- c) Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- d) Saper operare confronti

## CAPACITÀ

- a) Saper contestualizzare ed aggiornare le norme della finanza pubblica
- b) Comprendere e valutare le attribuzioni degli organi preposti alla formazione del bilancio
- c) Comprendere e valutare le principali innovazioni delle riforme delle politiche di bilancio
- d) Comprendere natura e funzioni del sistema tributario italiano

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>U.D. LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</p> <p>a) I bisogni ed i servizi pubblici</p> <p>b) la spesa pubblica</p> <p>c) le entrate pubbliche</p> <p>U.D. IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>a) le tipologie di bilancio</p> <p>b) il bilancio decisionale e gestionale</p> <p>c) il Patto di Stabilità</p> <p>d) il semestre europeo</p> <p>e) il Documento di economia e finanza</p> <p>f) esecuzione e controllo del bilancio</p> <p>g) le procedure di bilancio in ambito comunitario</p>	1° Quadrimestre

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>U.D. I SISTEMI TRIBUTARI ITALIANO ED ESTERO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'IRPEF</li> <li>b) l'IRES</li> <li>c) l'IRAP</li> <li>d) l'IVA</li> <li>e) l'imposizione fiscale in alcuni paesi europei ed extraeuropei</li> </ul> <p>U.D. LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gli attori della politica economica</li> <li>b) i modelli e le variabili della politica economica</li> <li>c) la politica economica comunitaria</li> <li>d) la politica economica internazionale (breve cenni)</li> </ul> <p>U.D. LA POLITICA DOGANALE, MONETARIA E VALUTARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le operazioni doganali e la politica commerciale europea</li> <li>b) la politica monetaria comunitaria</li> <li>c) la politica valutaria</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre</p>

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Problem solving
- Osservazione della realtà

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo;
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Internet

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

il Docente

prof. Vincenzo Stellaccio

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	<b>anno scolastico 2015/16</b>
<b>Prof.</b>	DI SABATO MARTA	
<b>classe e indirizzo</b>	V <sup>^</sup> C – Commerciale/ Relazioni Internazionali	

## CONOSCENZE

La classe conferma livelli differenziati in base ai ritmi, alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una discreta vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo complessivamente in maniera abbastanza attiva. La maggioranza del gruppo classe si è impegnata con serietà e costanza, migliorando gradualmente, seppur lievemente, le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza. La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale e dei contenuti disciplinari è globalmente più che discreta, così come quella linguistica relativa alle funzioni e alle strutture morfo-sintattiche. Gli alunni conoscono:

Les ONG - La logistique – Les réclamations - Le commerce international – L'Union Européenne – Marcel Proust - Les règlements – La Mondialisation – Le Travail - Les banques - Les assurances – Albert Camus

## COMPETENZE

- Trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali;
- leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di tipologia diversa in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ;
- sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
- Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

## CAPACITÀ

Sebbene qualche elemento della classe evidenzia problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia, la maggioranza è in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione globale e talvolta analitica delle varie tipologie testuali; legge in maniera abbastanza scorrevole e comprende in modo globale e dettagliato testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali ; è in grado di interagire e sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto; ascoltando una conversazione in lingua, sa inferire delle informazioni dettagliate. Alcuni manifestano delle difficoltà nella produzione di testi di vario genere, che non sempre risultano globalmente corretti, e nell'interazione orale ; il resto della classe ha raggiunto un buon grado di autonomia nella produzione orale e scritta con una discreta padronanza lessicale. Il livello della classe è nel complesso medio.



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 1 : Réperage</b></p> <p>Révision sur les groupes verbaux</p> <p>Les adjectifs possessifs</p> <p>Les adjectifs démonstratifs</p> <p>Les auxiliaires</p> <p>L’Imparfait</p> <p>Le Passé composé</p> <p>Quelques verbes irréguliers</p> <p>Le partitif</p> <p>Les adverbes interrogatifs et de quantité</p> <p>Les pronoms relatifs</p> <p>Les articles contractés</p> <p>La forme passive</p> <p>Les ONG</p> <p><b>Modulo 2 : La logistique et les transports</b></p> <p>Unité 1 :</p> <p>La logistique</p> <p>Unité 2 :</p> <p>La livraison de la marchandise</p> <p>Unité 3 :</p> <p>La livraison par le fournisseur et le transporteur</p> <p>Unité 4 :</p> <p>Les réclamations</p> <p>L’Union Européenne</p> <p>Marcel Proust : la vie et ses œuvres</p> <p>Lecture, compréhension et analyse de : « La Petite Madelaine » di M.Proust</p> <p>Texte proposé : « La pression de l’e-commerce »</p>	1° Quadrimestre

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 3 : Le commerce international</b></p> <p>Unité 1 :</p> <p>L’approche des marchés étrangers</p> <p>Unité 2 :</p> <p>L’acheminement international des marchandises</p> <p>La Mondialisation</p> <p>Les avantages et les inconvénients de la mondialisation</p> <p>Lecture proposée : Le développement des produits « glocaux »</p> <p>Le Travail</p> <p><b>Modulo 4 : Le règlement, les banques et les assurances</b></p> <p>Unité 1 :</p> <p>Le règlement et ses différentes formes</p> <p>Le chèque</p> <p>La traite</p> <p>Unité 2 :</p> <p>La facturation et ses règlements</p> <p>Unité 3 :</p> <p>Les contestations du débiteur</p> <p>Unité 1/a :</p> <p>Les banques et les opérations bancaires</p> <p>Unité 2/a :</p> <p>Les assurances</p> <p>Albert Camus : la vie et ses œuvres</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

#### **4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Metodo funzionale-comunicativo/ Metodo multi-sensoriale

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state proposte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Alla lezione frontale si è alternata la lezione dialogata, il dibattito in classe, le esercitazioni individuali e brevi relazioni su lavori collettivi. La partecipazione degli alunni dal posto ha fornito dati di feedback indispensabili per monitorare l'apprendimento e permettere all'alunno di responsabilizzarsi verso lo studio. Sono state svolte attività di gruppo progettuali, atte a favorire l'apprendimento tra pari, con realizzazione di powerpoint . Il metodo multi-sensoriale ha permesso di attivare più codici comunicativi puntando al potenziamento delle quattro abilità proprie della lingua straniera.

#### **5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Fotocopie
- Libro di testo : La Nouvelle Entreprise di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella , G.Fleury – Petrini
- Recherches sur le Web
- Laboratorio linguistico : 1^ ora del lunedì
- LIM

#### **6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere , sommative orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

#### **4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Nella valutazione si è tenuto conto della collaborazione e partecipazione attiva alle lezioni frontali, della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale, lessicale e fonologica.

<b>Materia</b>	MATEMATICA	<b>anno scolastico 2015/2016</b>
<b>Prof.</b>	GIARDINELLI Natale	
<b>classe e indirizzo</b>	V C Commerciale Relazioni Internazionali per il Marketing	

### CONOSCENZE

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto economico matematico.

### COMPETENZE

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economico matematica.

L'alunno è in grado di individuare ed affrontare le problematiche più rilevanti

dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

### CAPACITÀ

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

**TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI L'INTERPOLAZIONE	1° Quadrimestre
LA RICERCA OPERATIVA: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA LA PROGRAMMAZIONE LINEARE	2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente documento: 85

**10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale, esercitazioni pratiche ed analisi di casi concreti

**11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libro di testo, appunti del docente

**12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Prove scritte e verifiche orali

Firma del docente

Prof. Natale Giardinelli

<b>MATERIA</b>	ITALIANO	<b>Anno scolastico 2015 / '16</b>
<b>Prof.</b>	Carmine <b>MONTEMURRO</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	5 C Relazioni internazionali per il marketing	

## CONOSCENZE

<p>1- Conoscenza dei tratti fondamentali del periodo storico-culturale e degli argomenti trattati.</p> <p>2- Conoscenza critica delle caratteristiche stilistiche, formali e narratologiche dei testi presi in esame.</p> <p>3- Conoscenza delle analogie e/o delle differenze tra testi di uno stesso autore oppure di autori diversi.</p>
---

## COMPETENZE

<p>1- Comprendere i singoli concetti e produrre un testo scritto e orale.</p> <p>2- Gerarchizzare informazioni e concetti. Organizzare quanto acquisito tramite un processo logico e saperlo comunicare.</p> <p>3- Applicare le conoscenze acquisite a campi diversi del sapere.</p> <p>4- Utilizzare strategie e metodiche coerenti con le situazioni che si presentano.</p>
---

## CAPACITÀ

<p>1- Riassumere testi di vario tipo.</p> <p>2- Utilizzare forme diverse di scrittura in funzione in base allo scopo che ci si prefigge (testo argomentativo, articolo di giornale, saggio breve, analisi testuale).</p> <p>3- Strutturare una mappa concettuale o una scaletta dei punti significativi per la elaborazione di un testo.</p>
--

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche
- Moduli
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
Positivismo, Naturalismo e Verismo. Intellettuali e società nel secondo Ottocento. Verga: vita, pensiero, poetica e opere. La poesia del Decadentismo in Francia. La poetica del Simbolismo e suoi maestri. Impressionismo. La letteratura del Decadentismo. G. D’Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere. G. Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere. I. Svevo: vita, pensiero, poetica e opere. Il Futurismo e le avanguardie: F.T. Marinetti e A. Palazzeschi (brevissimi cenni).	1° Quadrimestre
<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
L. Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere. Brevissimi cenni su G. Gentile e B. Croce. G. Ungaretti: vita, poetica e opere. E. Montale: vita, pensiero e poetica, opere. Neorealismo. La guerra e la Resistenza. Raccontare l’Olocausto. P. Levi . Realismo e sperimentazione: Pier Paolo Pasolini. Dal <i>boom</i> al mondo globale (coordinate storiche, sociali ed economiche). L. Sciascia: brevi cenni. I. Calvino: vita, pensiero e poetica, opere. La letteratura ai tempi della globalizzazione.	2° Quadrimestre

**Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) ..... 118.**

**7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale e problematizzazione dell’argomento. Analisi testuale e individuazione degli aspetti salienti di un testo.

**8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

“IL ROSSO E IL BLU” (testo in adozione) AA. VV. Incontri con l'autore, conferenze, film, aula multimediale.

**9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale. Elaborati di ordine generale ed a carattere storico.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Non vi sono annotazioni da fare.

f.to il Docente

Carmine Montemurro



<b>MATERIA</b>	STORIA	<b>Anno scolastico 2015 / '16</b>
<b>Prof.</b>	Carmine <b>MONTEMURRO</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	5 C Relazioni internazionali per il marketing	

## CONOSCENZE

1. Conoscenza dei fatti storici nel loro susseguirsi.
2. Conoscenza di elementi di aspetti storiografici.
3. Conoscenza del linguaggio tecnico dello storico.

## COMPETENZE

- Acquisire criticamente i fatti storici.
- 5- Essere consapevoli della molteplicità delle interpretazioni.
- 6- Essere consapevoli che l'evento storico va inserito in un contesto di rapporti di tempo-spazio-causa ed effetto.
- 7- Individuare gli elementi di continuità e rottura con il passato.

## CAPACITÀ

1. Individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.
2. Sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale.
3. Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche
- Moduli
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>L'Italia di Giolitti. Origini e scoppio della 'Grande guerra'. Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee. Una guerra diversa da tutte le altre. Il rifiuto della guerra in Occidente e il suo dilagare nel mondo. 1917: l'anno della svolta. L'ultimo anno di guerra. Il bilancio della guerra. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Il caso di Fiume. La guerra civile in Russia. La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica. Stalin al potere. In Italia: crisi economica e sociale: scioperi e tumulti. I Fasci italiani di combattimento. 1921-1922: da Giolitti a Facta. La Marcia su Roma e il "governo autoritario". Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime". Il Fascismo in Italia in sintesi. La politica razziale nell'Italia fascista. La tempesta rivoluzionaria e la nascita della Repubblica di Weimar. Una repubblica politicamente debole. L'ascesa di Hitler. La rapida costruzione della dittatura. Il controllo nazista della società. Verso la "soluzione finale della questione ebraica".</p>	1° Quadrimestre
<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>La seconda Guerra mondiale: Scoppio e invasione della Polonia. L'"Alleanza" russo-tedesca. La Battaglia di Francia. L'Italia in guerra. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della "guerra parallela" di Mussolini. L'invasione nazista dell'Unione Sovietica. L'ingresso degli U.S.A. L'alleanza antifascista. L'impegno dell'asse e del Giappone. Terza fase: svolta e crollo dell'Italia. Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana. Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone. Dalla nascita dell'Onu alla "Dottrina Truman". L'Europa, cuore della guerra fredda. Stati Uniti ed Europa occidentale. Unione sovietica ed Europa orientale. Il <i>boom</i> economico dell'Occidente. I movimenti di protesta. Il crollo del muro di Berlino. La Costituzione della Repubblica italiana. Il <i>boom</i> economico. Mutamenti sociali e dei costumi. 1968-1969: due anni cruciali nella storia d'Italia. Gli opposti terrorismi: destra e sinistra. Verso la società globale.</p>	2° Quadrimestre

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente (Documento) ..... 59.**

**10.METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lettura guidata dei libri di testo e di articoli desunti da quotidiani. Lezione frontale. Lezione interattiva. Analisi guidate. Lavoro in classe e domestico. Ricerca personale e discussione organizzata.

**11.MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

“DENTRO LA STORIA” (testo in adozione). Laboratorio multimediale.

**12.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali. Analisi e sunti su argomenti storici.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Non vi sono annotazioni da fare.

f.to il Docente

Carmine Montemurro

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.ssa</b>	RICCI MARIA SCALA	
<b>classe e indirizzo</b>	V sez. C- RIM	

## CONOSCENZE

La classe presenta livelli differenziati in base ai ritmi, alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una discreta vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo complessivamente in maniera abbastanza attiva. La maggioranza del gruppo classe si è impegnata con accettabile serietà e costanza, migliorando gradualmente le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza. Al termine del corso di studi gli alunni hanno dimostrato globalmente di conoscere:

- Lessico di base della micro lingua
- Regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Modalità di scrittura di lettere commerciali (Enquiry-Order- Complaint-Request for payment)
- Il commercio internazionale con relativi metodi di pagamento e vie di trasporto
- L'assicurazione nel commercio

## COMPETENZE

Al termine del corso la maggioranza degli alunni ha conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè è in grado di:

- sostenere una conversazione di media difficoltà funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale;
- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;
- acquisire una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

## CAPACITÀ

Sebbene alcuni alunni presentino delle difficoltà pregresse legate alla conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia, la maggioranza è in grado di

- leggere e di comprendere messaggi orali di carattere generale e specifico, cogliendo l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- parlare di argomenti di carattere specifico in modo sufficientemente appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.
- comprendere dialoghi e testi scritti per usi specifici dell'indirizzo, cogliendone il senso e lo scopo.
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico.

. Alcuni manifestano delle difficoltà nella produzione di testi di vario genere, che non sempre risultano globalmente corretti, e nell'interazione orale; il resto della classe ha raggiunto un buon grado di autonomia nella produzione orale e scritta con una discreta padronanza lessicale. Il livello della classe è nel complesso medio.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

0. Unità didattiche e/o
1. Moduli e/o
2. Percorsi formativi ed
3. Eventuali approfondimenti

<b>• U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p data-bbox="99 514 466 548"><b>Unità di inglese commerciale</b></p> <p data-bbox="164 667 997 743"><b>1. FILE 2 : THE BUSINESS WORLD – Circular making announcement- Applying for a job – Job advertisements- the CV-Letter of application</b></p> <p data-bbox="164 779 1013 854"><b>2. FILE 4: ENQUIRING – Foreign trade terms-Payment in International trade-Enquiry letter and reply to enquiries.</b></p>	1° Quadrimestre
<b>• U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p data-bbox="99 1598 380 1631"><b>Unità di civiltà inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="152 1673 566 1707">- <b>THE INDUSTRIAL REVOLUTION</b></li><li data-bbox="152 1707 448 1740">- <b>THE VICTORIAN AGE</b></li><li data-bbox="152 1740 427 1774">- <b>CHARLES DICKENS</b></li></ul>	1° Quadrimestre

• U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>3. FILE 5 : ORDERING – Documents in International trade-order letter and replies to orders</p> <p>4. FILE 6 : FORWARDING GOODS – Insurance-modes of transport-Packing - letter of complaint</p> <p>5. FILE 7 : MAKING PAYMENTS – Banking – request for payment</p>	2° Quadrimestre
• U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Unità di civiltà inglese</p> <p>THE EU THE MAIN EU INSTITUTIONS</p>	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	71

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Osservazione della realtà

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo “Business Way” di Fiocchi – Morris, ED. Zanichelli
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Internet

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l’anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione
- Relazioni

#### 4. Eventuali ulteriori annotazioni

Nella valutazione si è tenuto conto della collaborazione e partecipazione attiva alle lezioni frontali, della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale, lessicale e fonologica.

Firma del docente

Maria Scala Ricci

<b>MATERIA</b>	INSEGN. RELIG. CATTOLICA	Anno scolastico 2015 / '16
<b>Prof.</b>	Nicola SCALIGINA	
<b>classe e indirizzo</b>	5 C Relazioni internazionali per il marketing	

## CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

## COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

## CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1 <sup>^</sup> Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani</i>: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di <i>Gesu'</i> di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore</i>, senso della vita. La famiglia.</p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2<sup>a</sup> Quadrimestre</p>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico - interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Word e Powerpoint
- Internet

### 3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- **Ottimo:** ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- **Buono/Discreto:** buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- **Sufficiente:** sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

<b>MATERIA</b>	Economia Aziendale e Geopolitica	<b>anno scolastico 2015\16</b>
<b>Prof.</b>	Fabio Toscano	
<b>classe e indirizzo</b>	5C – Relazioni Internazionale per il Marketing	

## CONOSCENZE

Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio  
Analisi di bilancio per indici e per flussi  
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione  
Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione  
Tecniche di reporting  
Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione  
Business plan di imprese operanti anche in mercati internazionali  
Piani di marketing

## COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti

Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e controllo di gestione  
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento a diverse tipologie d'impresa

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione  
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento a diverse tipologie d'impresa  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione  
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

## CAPACITÀ

Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.  
Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi del bilancio e comparare i bilanci di aziende diverse

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo anche in riferimento ad aziende che operano nei mercati internazionali

Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone strumenti e loro utilizzo

Costruire il sistema di budget. Predisporre report

Costruire un business plan

Elaborare piani di marketing anche in relazione ai mercati esteri

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>Metodi di calcolo dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•il sistema informativo</li><li>•l'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi</li><li>•la contabilità a costi diretti</li><li>•la contabilità a costi pieni</li><li>•calcolo dei costi basato sui volumi</li><li>•calcolo dei costi basato sulle attività</li><li>•costi congiunti e costi standard</li></ul> <p>Scelte aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•la break even analysis</li><li>•l'efficacia e l'efficienza</li></ul> <p>Strategie Aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•creazione di valore</li><li>•concetto di strategia</li><li>•La gestione strategica</li><li>•analisi dell'ambiente esterno e interno</li><li>•l'analisi swot</li><li>•strategie di corporate e di business</li><li>•Il vantaggio competitivo</li><li>•Le strategie funzionali</li><li>•Le strategie di produzione</li><li>•Le strategie per l'internazionalizzazione</li></ul> <p>I Bilanci aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Il sistema informativo di bilancio</li><li>•Lo stato patrimoniale ed il conto economico</li><li>•Situazioni contabili e bilancio di esercizio</li><li>•La nota integrativa e la relazione sulla gestione</li><li>•I principi contabili nazionali</li><li>•I principi contabili internazionali</li></ul>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Analisi per indici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•la riclassificazione dello stato patrimoniale</li> <li>•le riclassificazioni del conto economico</li> <li>•Gli indici di bilancio</li> </ul> <p>Analisi per indici (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Gli indici di redditività</li> <li>•Gli indici patrimoniali e di produttività</li> <li>•l'analisi finanziaria</li> </ul> <p>Analisi per flussi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Flussi economici e flussi finanziari</li> <li>•flussi generati dalla gestione reddituale</li> <li>•Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN</li> </ul> <p>Pianificazione e controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La pianificazione strategica</li> <li>•La pianificazione aziendale</li> <li>•Controllo di gestione e budget</li> <li>•I budget settoriali</li> <li>•Budget degli investimenti fissi</li> <li>•Il budget economico e patrimoniale</li> <li>•I budget finanziari</li> <li>•Controllo budgetario</li> </ul> <p>Marketing Plan</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La pianificazione corrente e straordinaria</li> <li>•piani di marketing</li> <li>•articolazione del marketing plan</li> <li>•definizione di strategie e strumenti</li> <li>•realizzazione del piano e controllo dei risultati</li> </ul> <p>Business Plan</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Le determinanti nel processo di nascita di un'impresa</li> <li>•I destinatari del business plan e la sua articolazione</li> <li>•ricerca delle informazioni</li> <li>•analisi del contesto competitivo</li> <li>•la struttura tecnico/operativa</li> <li>•l'analisi quantitativo/monetaria</li> </ul> <p>Business plan per l'internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La pianificazione delle iniziative all'estero</li> <li>•l'analisi paese e la scelta della localizzazione</li> <li>•analisi del settore e del mercato</li> <li>•analisi tecnico/operativa equantitativo/monetaria</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre</p>

**13.METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Si sono trasmessi i contenuti con impegno, accuratezza, chiarezza e razionalità, conferendo ai discenti, allorquando è stato necessario, i giusti ed opportuni approfondimenti e aggiornamenti, relativi agli aspetti economico, finanziario, tecnico, giuridico e fiscale, dei diversi argomenti trattati e adoperandosi affinché fossero poste, maggiormente in risalto, nell'ambito dei contenuti svolti, le parti del programma di Economia aziendale più interessanti e che più riflettono l'attuale operatività delle aziende considerate. Si sono effettuati, quando è stato opportuno, i necessari collegamenti con altre discipline per cercare di approfondire, sotto vari profili, i contenuti ad ampio respiro pluridisciplinare onde cercare di dare ai discenti un ampio quadro della multiforme realtà nella quale operano le aziende prese in esame. I discenti sono stati invitati a partecipare, assiduamente, al dialogo scolastico per cercare di farli pervenire ad un "sapere" che non fosse un puro insieme di informazioni, ma, al contrario, una cultura fondata su conoscenze, competenze e capacità. Si sono effettuati, altresì, quando è stato opportuno, vari ripassi relativi alla disciplina allo scopo di rafforzare sempre più la preparazione degli alunni in essa. In sostanza, si è adottata una pedagogia del dialogo, impostando una strategia aperta, ossia un'interazione docente-discente, nella quale, pertanto, il docente non è stato un operatore che ha agito unilateralmente sugli alunni, ma si è posto come una variabile dell'attività disciplinare nell'ottica generale dell'insegnamento-apprendimento.

**14.MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libri di testo: Impresa e mercati Internazionali – ed.TRAMONTANA –

Attività di laboratorio: ricerche in rete. utilizzo di programmi informatici.

**15.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Nell'ambito delle verifiche scritte: analisi di casi, esercizi, test e relazioni.

Nell'ambito delle verifiche orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

f.to il Docente

Prof. Fabio TOSCANO

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	<b>anno scolastico 2015/16</b>
<b>Prof.</b>	GALLO CORALLINA LUCIA	
<b>classe e indirizzo</b>	V <sup>^</sup> C – Commerciale/ Relazioni Internazionali	

## CONOSCENZE

In generale per quanto riguarda le conoscenze acquisite la classe risulta divisa in tre fasce secondo il livello di apprendimento raggiunto. Vi è quindi una prima fascia alla quale appartengono coloro che hanno sempre manifestato interesse e partecipazione e che sono riusciti anche a colmare lacune pregresse raggiungendo un ottimo livello di conoscenze non solo in ambito puramente comunicativo ma anche nella lingua settoriale. Vi è poi una seconda fascia nella quale vi sono gli alunni che hanno mostrato un costante ma discreto interesse e impegno i quali hanno colmato lacune pregresse tuttavia mantenendo un livello di conoscenza medio ai fini della comunicazione anche in ambito commerciale. Vi è in fine una terza fascia nella quale si collocano tutti quelli alunni che con fatica ma anche scarso impegno hanno raggiunto un livello sufficiente di conoscenze comunicative e settoriali. Da un punto di vista cognitivo in generale la classe si è mostrata vivace e talvolta anche propositiva accogliendo con entusiasmo e partecipazione attiva ogni proposta del docente. Per quanto riguarda la padronanza del linguaggio settoriale anche qui come già precisato vi sono livelli di suddivisione all'interno del gruppo classe in cui molti hanno acquisito ottime conoscenze linguistiche settoriali ed altri

## COMPETENZE

- Comprensione dei testi comunicativi e settoriali attraverso l'analisi e la collocazione nel relativo contesto sociale e culturale;
- Utilizzo appropriato degli strumenti lessicali e grammaticali nelle argomentazioni ai fini dell'interazione comunicativa da un punto di vista verbale ma anche relativo all'ambito professionale;
- Essere in grado di leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;
- produrre testi relativi alle sfere relazionali conformi alle varie situazioni e necessità comunicative in modo coerente e coeso.
- Essere in grado di intrattenere una conversazione funzionalmente al contesto comunicativo e specifico d'indirizzo.

## CAPACITÀ

- La classe sommariamente appare capace di esporre in modo corretto e lineare le conoscenze acquisite.
- Vi è in generale la padronanza e l'uso pertinente del lessico generale.
- Gli alunni anche se in maniera proporzionata all'impegno in itinere hanno la capacità di riconoscere e relazionare i fenomeni settoriali e culturali specifici.
- In fine la classe globalmente appare capace di rielaborare in modo personale i vari contenuti formulando giudizi personali.



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 1 : Repaso</b></p> <p>Revisión de las estructuras gramaticales</p> <p>El Imperfecto</p> <p>Los Pretèritos</p> <p>El Futuro</p> <p>La forma pasiva</p> <p>Frida K . « el arte y la cultura Suramericana »</p> <p><b>Modulo 2 : La Comunicaciòn</b></p> <p>Elementos de la Comunicaciòn</p> <p>Tipos y tènicas</p> <p>La Comunicaciòn activa</p> <p><b>Elementos Gramaticales en la Comunicaciòn</b></p> <p>El Condicional Simple, El Imperativo y el Subjuntivo presente</p> <p><b>La Publicidad y el Marketing</b></p> <p>La (EOP) La (EOC)</p> <p>Reglas de la empresa</p> <p>Fases del Marketing y las 4 P del Marketing</p> <p><b>Internet y la Web</b></p> <p>Orìgenes de Internet/ Concepto de Web</p> <p><b>La Comunidad Europea y la Internacionalidad</b></p> <p>Las redes sociales</p>	1° Quadrimestre

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 3 :La Empresa</b></p> <p>El Currìcolo</p> <p>La entrevista de trabajo</p> <p>Solicitud de empleo</p> <p>La Empresa y sus objetivos</p> <p>El Entorno general</p> <p>El Entorno específico</p> <p>Las ONG</p> <p><b>Ambito Gramatical</b></p> <p><b>Las Subordinadas posibles</b></p> <p><b>Las Subordinadas probables</b></p> <p><b>Subjuntivo imperfecto y Condicional simple</b></p> <p><b>Modulo 4 : Economía De España</b></p> <p>Agricultura y Ganaderìa</p> <p>Las Granjas</p> <p>La Robotizaciòn</p> <p><b>El Comercio</b></p> <p>Tipos de comercio</p> <p>Interno</p> <p>Exterior</p> <p>Internacional</p> <p><b>Los Bancos</b></p> <p>Pùblicos, privados y mixtos</p> <p><b>Ambito gramatical</b> : Las Subordinadas de imposibilidad Pluscuamperfecto de Subjuntivo y Pluscuamperfecto del Condicional</p> <p>La Comunicaciòn escrita</p> <p>La carta comercial</p> <p><b>Marco Històrico Literario</b></p> <p><b>La Guerra Civil y Economía de España en la dictadura de Francisco Franco.</b></p>	<p>2° Quadrimestre</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

#### **16. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Metodo funzionale-comunicativo attraverso l'analisi del testo comunicativo con il supporto di esercizi di comprensione.

Utilizzo di attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Oltre alla lezione frontale vi è stata la lezione dialogata, il dibattito in classe, le esercitazioni individuali e brevi relazioni su lavori collettivi. La partecipazione degli alunni dal posto ha fornito dati di feedback indispensabili per monitorare l'apprendimento e permettere all'alunno di responsabilizzarsi verso lo studio. Sono state svolte attività di gruppo progettuali

#### **17. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Fotocopie
- Libro di testo : Com. Com2ED Comunicaciòn y Comercio y En Clase vol II gramàtica
- Bùsquedas en la Web
- Laboratorio linguistico : 5<sup>a</sup> ora del venerdì
- LIM

#### **18. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere , orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

#### **4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Nella valutazione si è tenuto conto della collaborazione e partecipazione attiva alle lezioni frontali, della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale, lessicale e fonologica.

f.to il Docente  
prof.ssa GALLO CORALLINA LUCIA

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez. C- Indirizzo** (Geometra, Commerciale, ecc. nella casella sottostante)

**Commerciale – Relazioni Internazionali per il Marketing**

Sede:  Palagiano     Palagianello

N.	MATERIE	DOCENTI
1	SCIENZE MOTORIE	
2	DIRITTO	
3	RELAZIONI INTERNAZIONALI <b>CLIL</b>	
4	FRANCESE	
5	MATEMATICA APPLICATA	
6	ITALIANO	
7	STORIA	
8	INGLESE	
9	RELIGIONE	
10	ECONOMIA AZIENDALE	
11	SPAGNOLO	